

Comunicato stampa LAV del 3 ottobre 2025

**A BOLOGNA UN FLASHMOB DAVANTI AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER CHIEDERE LA FINE DEGLI ESPERIMENTI SUI MACACHI E LA LORO LIBERAZIONE**

**LAV: UNA BATTAGLIA CHE PORTIAMO AVANTI CON FORZA PER FARE IN MODO CHE LE NOSTRE RICHIESTE AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA NON RESTINO INASCOLTATE**

Da anni, la LAV porta avanti una battaglia basata su solide argomentazioni scientifiche ed etiche per chiedere all'Università di Bologna la fine degli esperimenti di fisiologia sui macachi e la liberazione degli animali ancora presenti nei laboratori dell'Ateneo.

Per ribadire queste richieste, finora inascoltate, e promuovere una scienza basata su modelli sostitutivi a quello animale oltre che per chiedere la liberazione dei primati, **oggi si è svolto un flashmob davanti al Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna, in piazza di Porta San Donato 2.**

*"LAV si è proposta fin da subito di farsi totale carico degli animali e di avviare un concreto dialogo con l'Ateneo per sviluppare una linea di ricerca basata su metodologie etiche, innovative e animal-free nel campo delle neuroscienze - dichiara **Michela Kuan, responsabile scientifica dell'area Ricerca Senza Animali della LAV - Purtroppo l'Università di Bologna ha sempre rifiutato ogni tipo di confronto, chiudendosi a ogni possibilità di dialogo".***

Una posizione di chiusura che appare in contrasto con quanto previsto dalla direttiva europea e il decreto italiano vigente in materia di protezione degli animali usati per fini sperimentali e con il percorso intrapreso da altre Università. Infatti, già alcuni Atenei hanno deciso di orientare la ricerca verso metodologie innovative e abbandonare la sperimentazione su primati come nel caso di Modena, Padova e Verona. Un esempio virtuoso è quello dell'Università di Ferrara che ha recentemente dismesso l'intera colonia di macachi presenti nei suoi laboratori.

**LAV con questo flashmob rinnova dunque il proprio appello al Rettore dell'Università di Bologna affinché segua l'esempio positivo di altri Atenei dell'Emilia-Romagna. Una scelta lungimirante, che – [come confermano tutti i sondaggi di opinione](#), tra questi il Rapporto Italia 2025 di Eurispes – rispecchierebbe la volontà della maggioranza dei cittadini e risponderebbe pienamente alle normative italiane e internazionali in materia di ricerca scientifica.**

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)

